



COMUNE DI NAPOLI



COMITATO PROVINCIALE NAPOLI

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA COMUNE DI NAPOLI E ANPI DI NAPOLI**

per “la creazione e la gestione della “Casa della Resistenza in Campania e Museo delle Quattro Giornate di Napoli ”

Il Comune di Napoli nella persona del Sindaco Luigi de Magistris

L'ANPI – Comitato Provinciale di Napoli - nella persona del Presidente Antonio Amoretti

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Napoli come previsto dall'Articolo 1 Comma 2 del suo Statuto “opera nello spirito della identità storica napoletana nel contesto nazionale ed internazionale”;
- Il Comune di Napoli riconosce come forte elemento identitario le Quattro giornate di [Napoli](#) (27-30 settembre [1943](#)) e la capacità del popolo napoletano di resistere e insorgere, ancor prima dell'arrivo delle forze alleate, all'occupazione delle forze armate tedesche;
- La Città di Napoli, Medaglia d'Oro per le Quattro Giornate, ancora oggi per voce del suo Sindaco Luigi de Magistris si sente “fiera ed orgogliosa del suo primato storico e politico, insorta contro i tedeschi prima che ciò avvenisse in qualsiasi altra grande città europea. Guardando con ammirazione al coraggio, alla passione civile dei napoletani che, settant'anni fa, si sacrificarono per la costruzione di un paese democratico ed antifascista. Tale connotazione ne ha costituito il tratto distintivo migliore e più duraturo. Oggi, l'impegno è promuoverlo e consolidarlo in ogni occasione”.
- L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ha lo scopo di:
 - ✓ riunire in associazione tutti coloro che hanno partecipato con azione personale diretta, alla guerra partigiana contro il nazifascismo, per la liberazione d'Italia, tutti coloro che, lottando contro i nazifascisti, hanno contribuito a ridare al nostro Paese la libertà e a favorire un regime di democrazia, al fine di impedire il ritorno di qualsiasi forma di tirannia e di assolutismo, nonché coloro che col proprio impegno concreto intendono contribuire alla realizzazione ed alla continuità nel tempo degli scopi associativi con il fine di conservare, tutelare e diffondere la conoscenza delle vicende e dei valori che la resistenza, con la lotta e con l'impegno civile e democratico, ha consegnato alle nuove generazioni come elemento fondante della Repubblica, della Costituzione e dell'Unione Europea, nonché come patrimonio essenziale della storia del Paese;
 - ✓ valorizzare in campo nazionale ed internazionale il contributo effettivo portato alla causa della libertà dall'azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i Caduti e perpetuarne la memoria;
 - ✓ far valere e difendere il diritto acquisito dei partigiani di partecipare allo sviluppo morale e materiale del Paese;
 - ✓ tutelare l'onore e il nome partigiano contro ogni forma di vilipendio o di speculazione;
 - ✓ mantenere vincoli di fratellanza tra partigiani italiani e partigiani di altri paesi;
 - ✓ adottare forme di assistenza atte a recare aiuti materiali e morali ai soci, alle famiglie dei Caduti e di coloro che hanno sofferto nella lotta contro il fascismo;
 - ✓ promuovere studi intesi a mettere in rilievo l'importanza della guerra partigiana ai fini del riscatto del Paese dalla servitù tedesca e delle riconquiste della libertà;

- ✓ promuovere eventuali iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società;
- ✓ battersi affinché i principi informatori della Guerra di Liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni;
- ✓ concorrere alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione Italiana, frutto della Guerra di Liberazione, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli;
- ✓ dare aiuto e appoggio a tutti coloro che si battono, singolarmente o in associazioni, per quei valori di libertà e di democrazia che sono stati fondamento della guerra partigiana e in essa hanno trovato la loro più alta espressione.

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale n.994 dell'11/12/2013 ha approvato e fatto proprio il progetto "Common Gallery" dell'Assessorato ai Giovani e Politiche Giovanili ideato con la partecipazione e l'adesione di:
 - ✓ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia, con nota 26289 del 3 Ottobre 2013;
 - ✓ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Accademia delle Belle Arti, con nota prot. n. 5569 del 31/10/2013 a trasmissione della decisione assunta nel Consiglio Accademico in data 25/10/2013;
 - ✓ Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, con nota 32849 del 31/10/2013, che ha sottolineato, "attraverso la Direzione del Museo Archeologico di Napoli e il Servizio Educativo della Soprintendenza, ogni possibile collaborazione alla realizzazione degli obiettivi descritti";
 - ✓ Conservatorio di Musica di San Pietro a Majella, con nota prot. n. 7749 del 12/11/2013;
 - ✓ Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.), con lettera dell'8/11/2013;

VALUTATO CHE è interesse del Comune di Napoli e dell'ANPI

- Realizzare un museo multimediale e territoriale sulle Quattro Giornate di Napoli che vada a colmare il vuoto presente nell'offerta storico culturale e formativa della Città rendendo il giusto omaggio ad una delle pagine più importanti della storia nazionale e locale;
- Realizzare un luogo culturale di incontro, racconto, confronto, un luogo di conoscenza e di riflessione per le vecchie e soprattutto per le nuove generazioni intrecciando i valori della Resistenza con quelli delle nuove Resistenze;

VISTO

Lo Statuto del Comune di Napoli e dell'ANPI

Tutto ciò premesso e facente parte integrante e sostanziale dell'Intesa si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità e Oggetto

La presente Intesa ha lo scopo di offrire alla Città un'ottimale organizzazione e direzione artistica degli spazi contrassegnati dai civici XXXII e XXXIII della Galleria Principe di Napoli, al fine di realizzare una Casa della Resistenza Campana e delle Quattro Giornate di Napoli prefiggendosi l'obiettivo di:

- ✓ Sviluppare un museo militante con una biblioteca-emeroteca secondo le migliori tecniche espositive e comunicative;
- ✓ Ideare, progettare e sviluppare un sistema organizzativo per lo sviluppo e la realizzazione di diverse tipologie di eventi connesse con i temi di interesse;
- ✓ Promuovere e valorizzare la memoria della resistenza napoletana e in più in generale delle "resistenze" ad ogni forma di oppressione e totalitarismo;

Art. 2 – Obblighi dell’ANPI

1. Realizzare, con proprie risorse, i lavori di manutenzione ordinaria, nonché quelli necessari a rendere gli spazi idonei alla funzione di cui trattasi;
2. Allestire, con proprie risorse, gli spazi legati al Museo della Resistenza e al recupero e conservazione del materiale archivistico;
3. Dotare di copertura assicurativa sia il patrimonio documentale e storico che i frequentatori e gli operatori per le attività ordinarie e straordinarie;
4. Assumere la custodia del patrimonio documentale e storico impegnato;
5. Presentare entro il primo febbraio di ogni anno, un rendiconto delle iniziative e delle attività svolte sotto il profilo quantitativo, qualitativo e finanziario delle performance di gestione in un’ottica di bilancio sociale;
6. Destinare gli introiti a sostenere le spese di gestione e di funzionamento della Casa della Resistenza Campana e delle Quattro Giornate di Napoli alla manutenzione ordinaria, alla pulizia dei locali e al pagamento delle utenze

Art. 3 – Obblighi del Comune di Napoli

1. Mettere a disposizione i locali siti ai civici XXXII e XXXIII della Galleria Principe di Napoli liberi da persone e cose;
2. Rendere note e promuovere le iniziative programmate attraverso i canali istituzionali;
3. Dare supporto organizzativo e funzionale alle attività secondo le possibilità dell’Ente

Art. 4 – Monitoraggio degli interventi

Il Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali e l’ANPI, sentito l’Assessorato ai Giovani e l’Assessorato alla Cultura, provvederanno a realizzare un calendario annuale delle iniziative al fine di darne il massimo risalto ed inserirli adeguatamente nella comunicazione dell’offerta culturale e turistica della Città e della Galleria Principe di Napoli;

Art. 5 - Validità

1. Il presente Protocollo d’Intesa ha la durata di anni tre.
2. Le parti, fermo restando l’impegno a proseguire il rapporto di collaborazione fino alla conclusione del periodo di validità della presente intesa, si incontreranno, nel mese antecedente il termine di scadenza di ciascun anno, per verificare eventuali modifiche da apportare al Protocollo di Intesa;
3. Nel caso non si ottenessero le autorizzazioni da parte degli Enti competenti (Vigili del Fuoco, Soprintendenza, etc.), l’Amministrazione valuterà la possibilità di destinare anche il locale limitrofo.

Napoli,.....

Il Sindaco di Napoli
Luigi de Magistris

ANPI-Comitato Provinciale di Napoli
Il Presidente Antonio Amoretti